REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i.

“Protezione Civile. Concessione di contributi alle Organizzazioni di Volontariato per l’acquisto di dotazioni atte al potenziamento delle attività di Protezione Civile sul territorio regionale. Anno 2016.”

– BANDO E MODULISTICA –

Bando per la concessione di contributi regionali alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile per il potenziamento delle dotazioni di Protezione Civile, ai sensi della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ED INDICAZIONI GENERALI

Il presente bando disciplina l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 14 della Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58, come modificata dalla Legge Regionale 16 aprile 1998, n. 17.
I contributi sono finalizzati al potenziamento delle dotazioni delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile.

BENEFICIARI

Possono presentare istanza le Organizzazioni di Volontariato regolarmente iscritte all'Albo regionale dei gruppi volontari di Protezione Civile di cui alla Legge Regione 58/1984 e s.m.i., ivi compresi i Distretti e i Coordinamenti.
Nel caso siano i Distretti e i Coordinamenti, regolarmente iscritti in Albo, a presentare domanda, verranno escluse le richieste delle Organizzazioni coordinate che dovessero presentare progetti autonomamente. A tal fine i Coordinamenti dovranno indicare l'elenco delle Organizzazioni coordinate e loro nulla osta alla presentazione del progetto, a pena di inammissibilità. Analogamente, nel caso in cui il progetto sia presentato da un'Organizzazione di Volontariato di carattere nazionale, verranno escluse le richieste delle articolazioni territoriali delle stesse che dovessero presentare progetti autonomamente.
Il contributo massimo concedibile non potrà essere superiore a € 25.000,00.
Ogni Organizzazione potrà presentare un'unica istanza di partecipazione. Nel caso di istanze multiple, verrà ritenuta valida quella di importo complessivo inferiore.

INTERVENTI FINANZIABILI, TIPOLOGIE E PERCENTUALE DI CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo i progetti finalizzati al potenziamento e all'acquisto di attrezzature e dispositivi di protezione individuale atti a garantire il tempestivo intervento e la sicurezza in ambito locale.

LIMITI DI FINANZIAMENTO

Il contributo massimo concedibile non può essere superiore a € 25.000,00.

Sono inoltre previsti i seguenti limiti massimi di spesa:

Tipologia di acquisti	**Numero massimo attrezzature (per ciascun articolo)**	**Importo massimo contributo € (per ciascun articolo)**
Gruppi elettrogeni e relativi accessori	1	5.000,00
Motopompe ed elettropompe e relativi accessori	1	5.000,00
Motoseghe	2	1.500,00
Dispositivi di protezione individuale completi (giacca, pantalone, giaccone, casco, scarpe) conforme alla DGR n. 2292 del 9/8/2002	20	10.000,00
Dispositivi di protezione individuale specialistico	20	20.000,00
Dotazioni di supporto informatico (computer, stampanti e accessori, UPS)	-	1.000,00
Dotazioni di primo soccorso	-	2.000,00
Altre attrezzature non previste nei precedenti punti (no radio e relativi accessori)	-	5.000,00

L'importo massimo del contributo sarà calcolato tenendo conto dei limiti massimi sopra indicati, applicati ad ogni oggetto appartenente alle diverse tipologie ad eccezione dei dispositivi di protezione specialistici in cui

l'importo massimo si riferisce alla totalità dei dpi che si intendono acquistare ed alle categorie in cui non è indicato il numero massimo di articoli, il cui importo è da intendersi complessivamente.

Si riporta a titolo di esempio il calcolo del contributo massimo spettante per un'ipotetica istanza di contributo:
Richiesta di contributo per acquisto di:

Ipotesi dotazioni che si intende acquistare	*Importo massimo contributo*
n. 10 dpi generici	5.000
n. 2 motoseghe	3.000 = (2 x 1.500)
n. 1 motopompe comprensive di tubazioni	4.000
n. 1 scala italiana n. 10 brandine da campo n. 10 transenne traffico	2.000
n. 10 dpi specialistici	10.000
TOTALE	**24.000**

Fermi restando gli importi massimi indicati, la percentuale di contributo potrà essere pari al 100% delle spese sostenute per l'acquisto delle dotazioni.
Per beneficiare del contributo, gli acquisti e le relative spese devono essere realizzate e sostenute nell'anno 2016 (pertanto possono essere validamente considerate attrezzature acquisite anche antecedentemente al bando, purché nel corrente anno).
Sono ammesse a rendicontazione esclusivamente le spese sostenute per l'acquisto e l'allestimento o adeguamento delle attrezzature, con esclusione di spese rientranti nella generica dicitura "altro", "costi del personale", "costi generali", consulenze o spese di gestione ordinarie (assicurazione, canoni, manutenzioni mezzi).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato.
Le istanze dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Organizzazione richiedente.
A tal proposito si specifica che per i Gruppi Comunali, la domanda andrà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale e controfirmata dal Volontario Coordinatore del Gruppo.

La domanda dovrà indicare, **a pena di inammissibilità**:

- l'elenco dettagliato delle risorse e dotazioni già in possesso dell'Organizzazione,
- il numero dei volontari aderenti,

e dovrà avere in allegato

- copia del bilancio dell'ultimo biennio (tale ultimo requisito – per i gruppi comunali – è sostituito da una dichiarazione dell'Amministrazione ove siano riportati gli stanziamenti di bilancio dell'ultimo biennio, per le attività di Protezione Civile).

SCADENZA DOMANDE

Le domande comprensive degli allegati, devono essere trasmesse **entro e non oltre 15 giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando. Qualora tale termine finale coincida con un giorno festivo o di sabato, lo stesso è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande devono essere inviate, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo:

Regione del Veneto
Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Via Paolucci, 34 – 30175 Venezia-Marghera – VE

o inviate mediante posta elettronica **certificata** indirizzata a: **protezionecivile@pec.regione.veneto.it**, tenendo conto che, per quanto riguarda i requisiti di trasmissione della P.E.C. e degli allegati ammessi, si richiedono, per documenti di testo o scansionati, i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Nel caso sia utilizzato un indirizzo di posta normale, sarà possibile inoltrare la richiesta all'indirizzo **protezionecivile@pec.regione.veneto.it**, allegando fotocopia del documento di identità del richiedente.

In conformità a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 23/1982 e s.m.i., le domande si intendono prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito per la presentazione. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Le domande presentate fuori termine non saranno ammesse e verranno escluse dal presente bando.
Nel caso di domande presentate entro il termine, ma che presentino carenze sanabili per quanto riguarda la documentazione richiesta, l'Amministrazione regionale invita i richiedenti ad integrare la domanda con la documentazione mancante, fissando a tal fine un termine non superiore a 10 giorni, decorrenti dal ricevimento della richiesta di integrazione.
Decorso inutilmente tale termine, ovvero se la documentazione integrativa risultasse ancora carente, la domanda verrà esclusa dal presente bando.

ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'istruttoria delle istanze è effettuata da una specifica commissione di valutazione nominata con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale. L'istruttoria accerta la validità amministrativa, tecnica ed economica dei progetti presentati.
Al fine di coordinare le richieste presentate con il presente bando, la Struttura regionale di Protezione Civile potrà sentire in merito il Dipartimento della Protezione Civile di Roma, i Settori di Protezione Civile delle Province del Veneto, le Unità Organizzative Forestali.
Le istanze per le quali l'istruttoria si sia conclusa positivamente, sono inserite in apposita graduatoria, formulata sulla base dei criteri più oltre indicati, approvata con decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale.
La graduatoria rimane in vigore fino al 31 dicembre 2017.
Per quanto riguarda i progetti e le attività giudicati non ammissibili a contributo, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, l'amministrazione regionale provvede a inviare alle Organizzazioni interessate una comunicazione contenente i motivi dell'esclusione.
Entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, le Organizzazioni possono presentare eventuali osservazioni in merito. Col medesimo provvedimento di approvazione della graduatoria, il Direttore della Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile elenca le Organizzazioni che risultano non ammesse a contributo.
La presentazione della domanda di contributo sarà considerata quale accettazione dello stesso da parte dell'Organizzazione nel caso questa risulti beneficiaria del contributo.

Ai progetti ammissibili, è assegnato un punteggio dato dalla somma dei fattori di seguito indicati:

Criteri di valutazione delle istanze	***punti***	***criteri***
Percentuale di compartecipazione finanziaria all'iniziativa da parte del richiedente (a maggior percentuale di contribuzione da parte del beneficiario verrà assegnato maggior punteggio).	Fino a punti 10	Considerata la proposta con compartecipazione più elevata e quella inferiore, il punteggio si assegnerà in proporzione, considerando fino al secondo decimale.
Valutazione delle dotazioni già in possesso da parte dell'Organizzazione in rapporto ai volontari aderenti (a minor dotazioni pro capite viene assegnato un punteggio maggiore).	Fino a punti 10	Considerata la proposta con rapporto più basso e quello più elevato, il punteggio si assegnerà in proporzione considerando fino al secondo decimale.
Attinenza delle attrezzature e dpi con la specializzazione dell'Organizzazione.	Fino a punti 5	Il punteggio verrà assegnato in rapporto ai volontari specializzati nelle attività coerenti con la tipologia di acquisto e i volontari totali, moltiplicato per il peso 0,3 da 1-10 volontari specializzati, 0,6 da 10-20, 1 oltre 20.

Attinenza dei dpi e delle attrezzature richieste con la formazione dei volontari.	Fino a punti 10	Il punteggio verrà assegnato in rapporto ai volontari formati all'uso della specifica attrezzatura e i volontari totali, moltiplicato per il peso 0,3 da 1-10 volontari specializzati, 0,6 da 10-20, 1 oltre 20.
Valutazione del progetto in relazione alla tipologia di rischio prevalente nel territorio comunale o sovra comunale e alla mancanza della dotazione.	Fino a punti 10	Il punteggio verrà assegnato in base al numero di interventi documentati (attestati di impiego) attinenti al rischio e numero intervenni totali negli ultimi tre anni. Tale valore moltiplicato per i seguenti pesi: 0,3 da 1-10 interventi totali, 0,6 da 10-20, 1 oltre 20.

N.B. voto migliore 10/5 voto peggiore 1.

FRUIZIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI

Sono finanziate prioritariamente le Organizzazioni di Volontariato che non hanno fruito di altri contributi pubblici (provinciali, regionali, nazionali, comunitari, ecc.) per le medesime finalità (potenziamento e acquisto di dotazioni di soccorso per la Protezione Civile).
A tal fine il punteggio assegnato è il seguente:

Organizzazione che non ha mai beneficiato di contributi pubblici o che non ne fruisce da almeno 7 anni.	Punti 4
Organizzazione che non fruisce di contributi pubblici da almeno 6 anni.	Punti 3
Organizzazione che non ha beneficiato di contributi pubblici da almeno 5 anni.	Punti 2

In caso di parità di punteggio, la priorità è assegnata all'intervento di importo inferiore.

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Le attività inerenti l'intervento finanziato, come descritte nel progetto allegato all'istanza di contributo, devono essere interamente realizzate e rendicontate entro il 31 dicembre 2016, pena la revoca del contributo assegnato, salvo gravi e motivate ragioni.
Con riferimento al termine finale si precisa che le attività inerenti l'intervento finanziato, si intendono interamente realizzate se concluse e fatturate.
Nel caso in cui le spese effettive e ritenute ammissibili risultassero inferiori alle spese preventivate, il contributo è proporzionalmente ridotto, applicando la percentuale di contribuzione regionale sopra riportata.
Le dotazioni, di proprietà dell'Organizzazione, non possono in alcun modo essere cedute a soggetti terzi o utilizzate per finalità diverse da quelle di Protezione Civile.
L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sull'effettiva realizzazione del progetto e del rispetto delle condizioni previste dal presente disciplinare. Qualora dai controlli dovesse risultare che il beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti, il contributo è revocato, con obbligo di restituzione delle somme già erogate.
L'Organizzazione di Volontariato beneficiaria del contributo ha l'obbligo di conservazione e manutenzione dei beni acquisiti e deve garantire, ove necessario, l'idonea copertura assicurativa delle attrezzature, nonché adeguato ricovero e custodia.
L'Organizzazione di Volontariato si impegna a provvedere al costante mantenimento delle dotazioni in perfetta efficienza operativa, equipaggiate altresì con tutti gli accessori necessari a garantire funzionalità immediata delle dotazioni stesse. La Struttura regionale di Protezione Civile effettua verifiche e controlli in merito alla gestione e alla funzionalità delle dotazioni stesse.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è erogato con le seguenti modalità:

acconto del contributo nella misura del 80% contestualmente all'approvazione della graduatoria;

saldo, previa formale richiesta da parte del beneficiario comprensiva di idonea documentazione contabile a dimostrazione delle spese sostenute.

A conclusione del progetto dovrà essere inviata una relazione conclusiva che dovrà attestare la completa realizzazione dell'intervento per il quale è stato concesso il contributo regionale e indicare le quote di cofinanziamento introitate. Alla relazione andranno allegate copie conformi delle fatture di acquisto delle attrezzature, indicazione delle quote di cofinanziamento introitate, immagini fotografiche delle attrezzature acquistate, nominativi e recapiti telefonici del responsabile e del personale in turno di reperibilità.
L'amministrazione si riserva la possibilità di rivalsa richiedendo la restituzione delle somme anticipate qualora dovessero risultare non utilizzate a seguito di verifica finale dell'importo rendicontato.
L'Amministrazione si riserva di verificare, anche dopo l'erogazione del saldo, la consistenza e conformità delle dotazioni acquisite, mediante sopralluogo, nonché di verificare l'effettivo pagamento delle fatture mediante esibizione di adeguata documentazione contabile.

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE DOTAZIONI

I. Le dotazioni in argomento sono destinate esclusivamente ad attività di Protezione Civile e di emergenza, ivi comprese le esercitazioni, gli addestramenti e le attività formative proprie del settore.

II. L'impiego delle attrezzature è destinato ad attività sul territorio regionale, l'impiego al di fuori di questo potrà avvenire previa attivazione da parte della struttura regionale competente in materia di protezione civile.

III. In caso di scioglimento dell'Organizzazione di Protezione Civile, ovvero di sostanziale mutamento dei compiti della stessa, ovvero di altre cause che comunque arrechino pregiudizio per l'espletamento delle attività di Protezione Civile, le dotazioni dovranno essere restituite alla Regione del Veneto che provvederà ad assegnarle ad altre Organizzazioni con apposito atto amministrativo del Direttore competente in materia di Protezione Civile.

IV. L'Organizzazione di Volontariato si obbliga ad osservare le disposizione comunitarie, statali e regionali vigenti e si impegna ad operare secondo le direttive impartite dalla Regione e dagli Organi competenti in materia di Protezione Civile, in tutti i casi in cui se ne presenti la necessità, nei limiti delle proprie capacità operative.

V. L'Organizzazione di Volontariato si impegna a provvedere al costante mantenimento delle dotazioni in perfetta efficienza operativa, equipaggiate altresì con tutti gli accessori necessari a garantire funzionalità immediata delle dotazioni stesse, che dovranno altresì essere idoneamente custodite e ricoverate. La Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile potrà effettuare verifiche e controlli in merito alla gestione e alla funzionalità delle dotazioni stesse.

VI. Le spese di manutenzione e di gestione delle dotazioni in argomento sono a carico dell'Organizzazione di Volontariato, ivi compresa l'assicurazione R.C. e infortuni.

VII. La Regione può richiedere l'intervento delle dotazioni assegnate, con l'eventuale personale addetto, in caso di emergenza o di esercitazione di Protezione Civile, anche al di fuori dell'ambito di appartenenza territoriale dell'Organizzazione stessa.

VIII. Nell'utilizzo delle dotazioni di Protezione Civile l'Organizzazione si impegna ad usare la massima cura e diligenza, operando in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008).

IX. In relazione alle dotazioni assegnate, la Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile può emanare altre direttive finalizzate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi di Protezione Civile.

X. Qualora l'efficienza e la funzionalità delle dotazioni fosse compromessa da guasti rilevanti, rotture, incidenti o quant'altro, deve essere data tempestiva comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile.

XI. L'Organizzazione assegnataria delle dotazioni dovrà comunicare il nominativo e i recapiti telefonici del responsabile e del personale in turno di reperibilità, incaricato della gestione operativa delle attrezzature in argomento, che deve essere considerata in disponibilità H 24.

RESPONSABILITA'

Il beneficiario è unico responsabile della fornitura approvata e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto acquistato.

REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Giunta Regionale, previa notifica di contestazione formale e acquisite le eventuali giustificazioni, procede alla revoca del finanziamento concesso, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, in ogni caso di mancato rispetto degli impegni ed obblighi assunti dal Beneficiario con il presente disciplinare, anche riferiti al penultimo capoverso dell'art. V.

CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario.
A tal fine è competente il Foro di Venezia.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni sul presente bando è possibile rivolgersi a:
Regione del Veneto
Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Via Paolucci, 34 – 30175 Venezia-Marghera – VE
Tel. 041 279 4780
Fax 041 279 4712 e-mail: protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it

D.LGS. 196/2003 – PRIVACY

Il trattamento di dati forniti dai richiedenti e beneficiari sarà effettuato, da parte della Regione del Veneto, anche con mezzi informatici e nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità e gli adempimenti di cui al presente bando.

Titolare del trattamento dei dati:
Ing. Luca Soppelsa

Regione del Veneto
Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Via Paolucci, 34 – 30175 Venezia-Marghera – VE

GRAFICA COORDINATA PER LE ATTREZZATURE DI PROTEZIONE CIVILE

Sul corpo delle attrezzature acquistate con il contributo regionale va applicata una targhetta metallica o adesiva, in linea di massima delle dimensioni di circa 15 cm per 10 cm.

Colore Logo:

GIALLO Quadricromia	**ARANCIONE Quadricromia**	**BLU Quadricromia**

Ciano: 2 Magenta: 22 Giallo: 89 Nero:0 **GIALLO Pantone 123 C**	Ciano: 2 Magenta: 80 Giallo: 96 Nero: 0 **ARANCIONE Pantone 1655 C**	Ciano: 93 Magenta: 53 Giallo: 7 Nero: 0 **BLU Pantone 2945 C**

Il logo "Contributo Regione del Veneto" andrà richiesto all'Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione tramite e-mail a cominfo@regione.veneto.it.

da redigere su carta intestata dell'Organizzazione di Volontariato

Prot.

Alla REGIONE DEL VENETO
Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
Via Paolucci, 34
30175 - Venezia-Marghera – VE

Trasmessa via P.E.C. a: protezionecivile@pec.regione.veneto.it

MODULO DI DOMANDA

Oggetto: Richiesta di Contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile per la realizzazione di progetti di potenziamento e incremento delle dotazioni ad uso Protezione Civile. DGR n. … del ……

Il sottoscritto ……..……..……...……... in

qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione:

……..…….…….

iscritta all'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile della Regione Veneto con n. …….

iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla L.R. 40/1993 con n. ……

iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche istituito con DGR 112/2001 con n. ……...[1]

Con sede in ……..…… Via ……..……..……..

CAP …… Provincia …… codice fiscale/P. I.V.A. ……...

Tel ……..…… Fax …….. e-mail ……..……...

P.E.C. Posta Elettronica Certificata…….

CHIEDE

un contributo regionale per la realizzazione di progetti di potenziamento e incremento delle dotazioni di soccorso ad uso di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lett. c della Legge Regionale 58/1984 e s.m.i. per un importo complessivo di € ……..… come meglio specificato nel prospetto allegato.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di false dichiarazioni dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

1. che l'Organizzazione risulta iscritta all'Albo Regionale dei Gruppi Volontari di Protezione Civile della Regione Veneto;
2. che l'Organizzazione non risulta destinataria di contributi pubblici per analoghe finalità;

   oppure

2. che l'Organizzazione risulta destinataria di contributi pubblici per analoghe finalità: ……

   indicare le fattispecie di acquisto e il periodo.

[1] Per poter accedere al contributo è sufficiente l'iscrizione all'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile della Regione Veneto

Sono esclusi dal novero i rimborsi ai sensi del DPR 194/2001, art. 10.

3. che l'Organizzazione non fa parte di un Coordinamento fra Organizzazioni di Volontariato;

oppure

che l'Organizzazione fa parte del seguente Coordinamento fra Organizzazioni di Volontariato:

a) Denominazione e sede del Coordinamento ……....

……

b) Eventuale iscrizione del Coordinamento nel registro della Regione ……...

……..

c) Nome del legale rappresentante del Coordinamento ……...

……..

oppure (in caso di Distretti o Coordinamenti)

che le Organizzazioni facenti parte il presente Coordinamento sono:

……

……

e che hanno sottoscritto il presente progetto;

4. la veridicità e completezza dei dati riportati nella scheda di dettaglio allegata alla presente;
5. di impegnarsi a realizzare quanto sopra riportato entro il 31 dicembre 2016 nel caso l'Organizzazione risulti beneficiaria del contributo in oggetto.

Allega:

a) Scheda Dettaglio
b) Copia del Bilancio dell'ultimo biennio[2]
c) Copia del documento di identità del sottoscrittore
d) Sottoscrizione del progetto da parte delle Organizzazioni afferenti (solo per i Distretti e i Coordinamenti regolarmente iscritti in Albo)

…… *Timbro* ……..…..…

Luogo e Data Firma del richiedente

LA DOMANDA VA PRESENTATA UNITAMENTE A COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE

[2] Per i gruppi comunali è sostituito da una dichiarazione dell'Amministrazione ove siano riportati gli stanziamenti di bilancio dell'ultimo biennio, per le attività di Protezione Civile.

SCHEDA DETTAGLIO

Denominazione Organizzazione
……..….

Referente del progetto Sig. …… tel. …… e-mail …….

Al fine di potenziare la capacità operativa della scrivente Organizzazione, si intende procedere all'acquisto delle seguenti dotazioni, alle indicate condizioni economiche previste:

Tipologia di acquisti	***Numero***	***Importo stimato complessivo (euro)***
Gruppi elettrogeni e relativi accessori Descrizione acquisto previsto……... …… …….……..…….		
Motopompe ed elettropompe e relativi accessori Descrizione acquisto previsto……... …… …….……..…….		
Motoseghe Descrizione acquisto previsto……... …… …….……..…….		
Apparecchiature radio e relativi accessori Descrizione acquisto previsto……... …… …….……..…….		
Dispositivi di protezione individuale completi (giacca, pantalone, giaccone, casco, scarpe) conforme alla DGR n. 2292 del 09/08/2002. Descrizione acquisto previsto……... …… …….……..…….		
Dispositivi di protezione individuale specialistici Descrizione acquisto previsto……... …… …….……..…….		
Dotazioni di supporto informatico (computer, stampanti e accessori, UPS) Descrizione acquisto previsto……... …… …….……..…….		
Altre attrezzature non previste nei precedenti punti Descrizione acquisto previsto……... …… …….……..…….		
Descrizione acquisto previsto……... …… …….……..…….		
Descrizione acquisto previsto……... ……		
Importo totale		

(Eventuali note).

Dichiara che l'Organizzazione risulta in possesso delle seguenti dotazioni

Tipologia di dotazioni	***Quantità***
Automezzi	
Natanti (comprensivi di motore fuoribordo e dotazioni di sicurezza)	
Rimorchi stradali	
Tende, anche ad uso sociale (mensa, tende sociali, ecc.)	
Gruppi elettrogeni e relativi accessori	
Motopompe ed elettropompe e relativi accessori	
Motoseghe	
Apparecchiature radio e relativi accessori	
Dispositivi di protezione individuale completi (giacca, pantalone, giaccone, casco, scarpe) conforme alla DGR n. 2292 del 09/08/2002	
Dispositivi di protezione individuale specialistico	
Dotazioni di supporto informatico (computer, stampanti e accessori, UPS)	

N.B.: per i Distretti e i Coordinamenti la scheda "Tipologia di dotazioni" è da riportare anche per ciascuna delle Organizzazioni afferenti.

Dichiara che il seguente personale ha svolto i corsi specifici per l'impiego dei dpi specialistici che si intendono acquistare

Nominativo	***Tipologia di corso***

Dichiara che l'Organizzazione conta n. …… volontari aderenti alla data odierna.

N.B.: per i Distretti e i Coordinamenti l'elenco dei volontari è da riportare anche per ciascuna delle Organizzazioni afferenti

VOCI DI ENTRATA DEL PROGETTO:

Gli acquisti verranno finanziati, oltre al contributo regionale, attraverso:

risorse proprie dell'Organizzazione per € ……....

Contributi Privati

Importo …… da parte di …….

Contributi Pubblici

Importo ……. da parte di ……..

…… *Timbro* ……..…..…

Luogo e Data Firma del richiedente

……..

Firma del Volontario Coordinatore del Gruppo
Nome Cognome
(solo per i Gruppi Comunali)

NULLA OSTA DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO AFFERENTI AL DISTRETTO/COORDINAMENTO

Denominazione Organizzazione
……..….

Referente del progetto Sig. …… tel. …… e-mail …….

Al fine della partecipazione al bando di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. …… del ……. per l'erogazione di un contributo regionale per la realizzazione di progetti di potenziamento e incremento delle dotazioni di soccorso ad uso di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lett. c della L.R. 58/1984 e s.m.i., si allegano le firme dei Presidenti/Coordinatori delle Organizzazioni di Volontariato afferenti al Distretto/Coordinamento:

Denominazione Organizzazione	***Presidente/Coordinatore (nome cognome)***